MAT' incanti

come lasciarsi incantare dalla matematica

PREMESSA

La matematica può uscire dalla scuola? E una volta "in libertà" può interessare qualcuno?

Questa è la sfida che ci siamo poste proponendo un ciclo di incontri in forma laboratoriale in orario extrascolastico. Siamo due insegnanti di scuola primaria appassionate di matematica; nel corso degli anni abbiamo approfondito i contenuti della disciplina e le modalità del suo insegnamento.

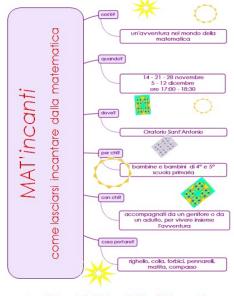
Le prime questioni che abbiamo affrontato sono state di natura organizzativa: abbiamo preso

contatti con alcuni responsabili della rete sociale di Valtesse "I colori della Morla" (Bergamo) che, manifestato interesse per il progetto, si sono attivati per trovare uno spazio per il laboratorio e per distribuire nelle scuole del territorio il volantino informativo.

FINALITA' DEL PROGETTO PRESENTATO

Il progetto intende coinvolgere bambini/e di quarta/quinta della scuola primaria e ragazzi/e del primo grado della scuola secondaria in un'avventura matematica che "incantando" possa renderli protagonisti del loro apprendimento.

Ci piace pensare che in questo lavoro i ragazzi siano accompagnati da figure adulte familiari, che tutti siano ugualmente impegnati a pensare soluzioni e a



conducono il laboratorio Daniella Locatelli e Silvana Rini, insegnanti di

sperimentare nuovi punti di vista, incuriositi e divertiti da una relazione intensa e stimolante: la relazione che si può creare quando si condivide il gusto di scoprire e lavorare insieme.

La scelta di contenuti "meno conosciuti" vuole stimolare gli adulti a mettersi in gioco in modo diverso e a vivere le emozioni che i bambini spesso provano di fronte a un compito matematico nuovo: interesse, curiosità, ma anche timore di non riuscire, ansia ...

I percorsi che si intendono realizzare hanno le seguenti finalità:

- ✓ sperimentare concretamente l'idea che la matematica ci riserva continue sorprese
- ✓ scoprire la matematica negli aspetti della vita quotidiana
- ✓ collegare la matematica ad altre discipline
- ✓ coltivare il desiderio di realizzare "cose belle"

IL RACCONTO DELL'ESPERIENZA ATTRAVERSO IMMAGINI

1° INCONTRO: l'avventura inizia.

Siamo in 23: dodici bambine/i delle classi quarta e quinta della scuola primaria, sette mamme, un papà, una nonna e due conduttrici.

Ciascuno esprime le proprie motivazioni e aspettative che vengono raccolte in un cartellone:

Mi sono iscritta/o a questo corso ...

perché l'ho desiderato io

mi sono iscritto per imparare la matematica

sono venuto perché l'ha chiesto mia mamma

mi sono iscritta a questo corso di matematica perché la mamma me l'ha proposto e io ho accettato

perché la mamma lo ha proposto e mi sembrava una bella idea

perché c'è il mio amico

perché volevo imparare cose nuove sulla matematica

mi sono iscritta perché l'aveva organizzato la mia mamma

sono venuto perché mi ha costretto mia madre e mi aspetto cose serissimissime

perché volevo imparare metodi nuovi sulla matematica

mi sono iscritto perché amo la matematica che è la mia materia preferita

mi sono iscritto perché mia mamma l'ha organizzato e mi sembrava interessante

perché in particolare come mamma spero che mio figlio possa riprendere entusiasmo e motivazione verso la matematica grazie alla sperimentazione e alla manipolazione

mi sono iscritta a questo "entusiasmante" corso di matematica per poter condividere con le mie figlie un viaggio avventuroso nella matematica e spiare come lavorano le maestre!

per riscoprire "l'amore" per la matematica che purtroppo è finito tanti anni fa

sono rimasta colpita dalla descrizione, "imparare divertendosi". Vorrei che il mio bambino che non ama la matematica possa apprezzarla di più, e non nego che anch'io vorrei riuscire ad "amarla"

per il piacere di stare con la mia nipotina e apprendere qualcosa di più sulla matematica

per divertirmi con mio figlio e passare un po' di tempo solo con lui

perché vorrei che per mia figlia la matematica diventasse attraente. Per scoprire strategie e modi nuovi per giocare con la matematica in modo che questa materia sia un po' meno ostica e anche divertente

essendo mamma di cinque bambini ho pensato fosse bello poter, anche solo per poco tempo, avere un momento esclusivo con mio figlio (che oltretutto adora la matematica)

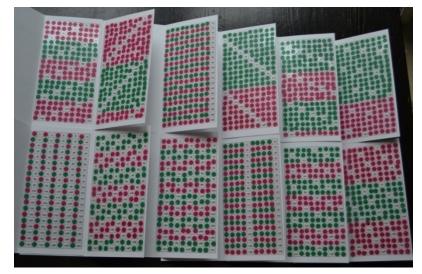
scoprire nuovi modi di approcciarsi al mondo della matematica

Alla scoperta dei multipli dei numeri

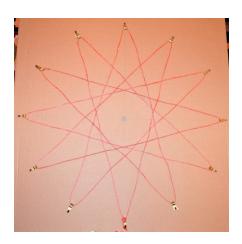


Contiamo e battiamo le mani in corrispondenza dei multipli di 2 e 3.

Incolliamo bollini colorati su una griglia con i numeri da 1 a 200, lasciando vuote le caselle con i multipli di $2-3-4-\ldots-13$ e facciamo interessanti scoperte.



2° - 3° INCONTRO



Grandi e piccoli preparano orologi con un diverso numero di tacche e disegnano poligoni stellati.

Cieli stellati

Cosa succede se contiamo per 4, per 5 su orologi a 12 tacche? Scopriamo i poligoni stellati.



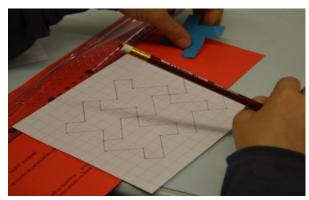


Goniometro, fermacampioni e filo per realizzare splendidi cartoncini con stelle luccicanti.

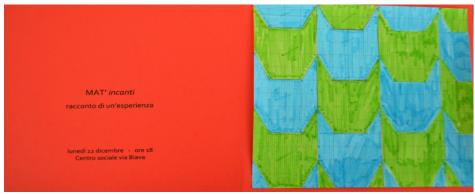


4° - 5° INCONTRO

Piastrellisti al lavoro



Trasformiamo mattonelle quadrate in mattonelle speciali e realizziamo l'invito per la presentazione del percorso.



Al termine dell'esperienza i bambini presentano in un incontro pubblico il percorso attraverso fotografie e commenti. I genitori suonano il "Concerto per multipli" a tutti i presenti.

Daniella Locatelli e Silvana Rini

In allegato la descrizione dettagliata delle attività con riflessioni e spunti per possibili approfondimenti.